

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2020-5813 del 30/11/2020 |
| Oggetto | DPR 59/2013: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - DITTA BACCHI SPA DI GUASTALLA |
| Proposta | n. PDET-AMB-2020-5302 del 27/10/2020 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia |
| Dirigente adottante | VALENTINA BELTRAME |

Questo giorno trenta NOVEMBRE 2020 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n.18952/2020

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n. 59 - Ditta "**BACCHI Spa**" - **Guastalla**.

LA DIRIGENTE

Visto l'art.16, comma 3, della legge regionale n.13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n.2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n.2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista la domanda di autorizzazione unica ambientale presentata ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 dalla Ditta "**BACCHI Spa**", avente sede legale in Comune di **Boretto – Via Argine Cisa n.19/A** – Provincia di Reggio Emilia concernente l'attività di **recupero e riqualificazione ambientale realizzata con asportazione e commercializzazione di materia prima (sabbie)** svolta presso l'Area denominata "La Grande Crostolina" in Comune di **Guastalla – SP 35 "Guastalla Ponte Po"** - Provincia di Reggio Emilia, acquisita agli atti di ARPAE con PG/89239 del 22/06/2020;

Dato atto che la suddetta istanza rientra nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art.7 del DPR 160/2010 per il quale è stata indetta in data 29/07/2020 dal Comune di Guastalla, con lettera acquisita in data 13/07/2020 al PG/100579, apposita Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.14 quater e seguenti della L.241/90;

Acquisiti:

- in data 18/08/2020 al PG/119306 il verbale della suddetta Conferenza dei Servizi del Comune di Guastalla;
- la delibera di Giunta del Comune di Guastalla n.101 del 10/11/2020 "Riqualificazione e recupero ambientale (PRRA) ai sensi della L.R. n.17 del 18/07/1991, artt.11 e 12, del cavo denominato "LA GRANDE CROSTOLINA" – Approvazione Schema di Convenzione.

Rilevato che la domanda di AUA è stata presentata per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- Comunicazione relativa all'impatto acustico (art.8, comma 4, Legge n.447/95; art.4 commi 1 e 2 del DPR n.227/2011; art.10, comma 4 della LR n.15/2001);

Considerato che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA;

Acquisiti altresì:

- la relazione tecnica di ARPAE - Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia – Sede di Novellara - con atto PG/123134 del 27/08/2020;
- il parere di conformità urbanistica del Comune di Guastalla in data 26/10/2020 al PG/154538.

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- L.R. n.4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a L.R.;
- L.26.10.1995 n.447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e s.m.i.;
- Delibera della Giunta Regionale n.960/99.

Ritenuto, su proposta del Responsabile del Procedimento, di provvedere al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/13;

determina

1) di adottare l'Autorizzazione Unica ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/13 per l'impianto della ditta "**BACCHI Spa**" ubicato nel Comune di **Guastalla – SP 35 "Guastalla Ponte Po"** - Provincia di Reggio Emilia che comprende i seguenti titoli ambientali:

| Settore ambientale interessato | Titolo Ambientale |
|--------------------------------|--|
| Aria | Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/06. |
| Rumore | Comunicazione relativa all'impatto acustico. |

2) che le **condizioni e le prescrizioni** da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1 e i dati tecnici sono contenuti negli allegati di seguito riportati e costituenti parte integrante del presente atto:

Allegato 1 – Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art.269 del D.Lgs.152/06;

Allegato 2 – Comunicazione relativa all'impatto acustico.

3) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

4) Sono fatti altresì salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265.

5) La presente autorizzazione ha una durata pari a **15 anni** dalla data del rilascio.

6) L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art.7 del DPR 160/2010.

7) La domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata completa di tutta la documentazione necessaria, con **almeno sei mesi** di anticipo rispetto alla scadenza suindicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

8) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

Allegato 1 – Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art.269 del D.Lgs.152/06

| Settore ambientale interessato | Titolo Ambientale |
|--------------------------------|---|
| Aria | Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/06 |

La Ditta "**BACCHI Spa**" è autorizzata a svolgere l'attività di **recupero e riqualificazione ambientale realizzata con asportazione e commercializzazione di materia prima (sabbie)** l'Area denominata "La Grande Crostolina" in Comune di **Guastalla – SP 35 "Guastalla Ponte Po"** - Provincia di Reggio Emilia con le seguenti emissioni diffuse in atmosfera nel rispetto delle prescrizioni sotto indicate:

| | | |
|-----|---|-------------------|
| ED1 | SCOTICO E SCAVO SUPERFICIALE FUORI FALDA CON MOVIMENTAZIONE IN LOCO DEL MATERIALE SCAVATO | Emissione Diffusa |
| ED2 | CARICO DEL MATERIALE SU CAMION E TRASPORTO DEL MATERIALE MEDIANTE CAMION LUNGO LA VIABILITÀ NON PAVIMENTATA ALL'INTERNO DELL'AREA | Emissione Diffusa |
| ED3 | TRASPORTO DEL MATERIALE MEDIANTE CAMION LUNGO LA VIABILITÀ PAVIMENTATA ALL'INTERNO DELL'AREA | Emissione Diffusa |
| ED4 | TRASPORTO DEL MATERIALE MEDIANTE CAMION LUNGO LA VIABILITÀ PAVIMENTATA ALL'ESTERNO DELL'AREA | Emissione Diffusa |
| ED5 | SCAVO DI SABBIE MEDIANTE DRAGA ASPIRANTE RIFLUENTE CON TRASPORTO DEL MATERIALE MEDIANTE TUBAZIONE | Emissione Diffusa |

1) La Ditta è tenuta a mettere in atto tutte le misure individuate ai fini del contenimento delle suddette emissioni diffuse di polveri ovvero:

- spegnimento degli automezzi di trasporto durante la sosta;
- limitazione della velocità degli automezzi di trasporto;
- copertura degli automezzi di trasporto in entrata/uscita;
- manutenzione della superficie delle piste non pavimentate per ridurre al minimo il contenuto di polveri fini ed il conseguente risollevarimento per effetto del transito dei mezzi.
- umidificazione/bagnatura sia nelle fasi di carico del materiale che della zona interessata dalle operazioni di vagliatura;
- umidificazione/bagnatura della viabilità interna, sia pavimentata che non con autobotte ogni qualvolta, per condizioni meteorologiche, possa originarsi un sollevamento di polveri.
- utilizzo di mezzi d'opera e camion con emissioni conformi alle specifiche rispettive regolamentazioni.

2) L'installazione, l'esercizio e la conduzione di impianti e attività devono essere eseguiti conformemente a quanto descritto nel progetto approvato, come da relazioni ed elaborati grafici dei quali è formato, allegato alla domanda in oggetto acquisita con PG/89239 del 22/06/2020.

3) L'ARPAE Servizio Territoriale esercita l'attività di vigilanza secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti.

Allegato 2 – Comunicazione relativa all'impatto acustico.

Dalla valutazione di impatto acustico, redatta e firmata da tecnico competente in acustica ambientale, emerge che l'impatto acustico indotto dalle attività in progetto è compatibile con i limiti acustici assoluti e differenziali applicabili all'area definiti dalla classificazione acustica del Comune di Guastalla.

Devono tuttavia essere rispettate le seguenti condizioni:

- l'attività deve essere realizzata e condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione presentata, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate;
- l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste deve essere preventivamente valutata;
- la Ditta deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione degli impianti e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti vigenti.
- la Ditta deve adottare tutte le misure di manutenzione necessarie sui mezzi d'opera per mantenere i livelli di emissione sonora uguali od inferiori a quelli dichiarati dal produttore e comunque entro valori compatibili con la normativa vigente in materia di rumorosità delle macchine destinate a funzionare all'aperto;
- nel caso di sostituzione dei mezzi d'opera e macchine operatrici in genere, la Ditta deve prevedere nella scelta del mezzo sostitutivo l'impiego di macchine caratterizzate da livelli di emissione acustica non solo compatibili con i limiti normativi ma anche privilegiare l'adozione di mezzi silenziati o comunque a minore emissione sonora tra quelli disponibili;
- la Ditta deve evitare la sosta di mezzi a motore acceso durante le pause di attività, compatibilmente con le condizioni di sicurezza dei luoghi e dei lavoratori.
- Al fine di verificare quanto sopra la Ditta, a mezzo di Tecnico Competente in Acustica, **dovrà eseguire un Collaudo Acustico presso i recettori potenzialmente più sensibili**, attestante il rispetto dei limiti. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'Allegato B al DM 16.03.1998. Tale verifica dovrà rilevare strumentalmente il livello ambientale e quello residuo nelle fasi/attività e negli orari più gravosi, con frequenza e tempi di misura idonei a caratterizzare tutte le sorgenti sonore oggetto di indagine. Nel caso emergessero valori non conformi ai limiti normativi, dovranno essere immediatamente predisposti i necessari interventi di mitigazione/insonorizzazione, relazionando all'Autorità competente sulle caratteristiche dei materiali, dei dispositivi e degli accorgimenti messi in atto, con relativo ulteriore collaudo acustico attestante il rispetto dei limiti previsti.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.